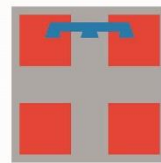




ISTITUTO COMPRENSIVO di VALDILANA-PETTINENGO



Via Scuole 8, 13835 - VALDILANA (BI)

Codice Fiscale: 90074210023

Tel: 015706070

E-mail: biic81900e@istruzione.it

PEC: biic81900e@pec.istruzione.it

www.icvallemossopettinengo.edu.it

www.ictrivero.edu.it

Prot. n. 45

Valdilana, 2 settembre 2021

OGGETTO: Protocollo Covid-19 dell'IC Valdilana-Pettinengo

Il Dirigente Scolastico

- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 29-2779 del 15 gennaio 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 21 gennaio 2021, avente ad oggetto "D.C.R. n. 86-16741 del 3 novembre 2020. Approvazione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2021/2022", che istituisce l'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo, costituito dai già esistenti IICC di Trivero e di Valle Mosso – Pettinengo;
- CONSTATATO** che entrambi gli istituti hanno adottato validi Protocolli per il contrasto alla diffusione del virus Sars-cov-2 all'interno dei locali scolastici;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare formalmente un "Protocollo Covid-19" anche per il nuovo Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo;
- ACQUISITO** il parere favorevole del collegio dei docenti,

DISPONE

L'adozione dell'allegato "Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 dell'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo", così composto:

Parte 1 – Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Trivero

Parte 2 – Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Valle Mosso – Pettinengo

Le due parti sono rappresentate dai Protocolli già adottati dai rispettivi istituti per l'a.s. 2020/2021, emendati con le opportune variazioni dovute alla variazione dell'assetto degli Istituti.

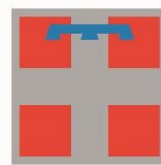
Il presente Protocollo è sottoposto a ratifica da parte del RSPP, del Medico Competente e del RLS, ed è suscettibile di modifiche e aggiornamenti sulla base dell'evoluzione normativa e delle mutate condizioni epidemiologiche.

Il Dirigente Scolastico
RICCARDO ONGARETTO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ISTITUTO COMPRENSIVO di VALDILANA-PETTINENGO



Tel: 015706070

Via Scuole 8, 13835 - VALDILANA (BI)

Codice Fiscale: 90074210023

E-mail: biic81900e@istruzione.it

PEC: biic81900e@pec.istruzione.it

www.icvallemossopettinengo.edu.it

www.ictrivero.edu.it

Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 dell'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo

Parte 1 – Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Trivero

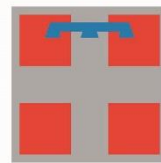
Parte 2 – Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Valle Mosso – Pettinengo

R.S.P.P.	Dott. Alberto Trevisan	
Medico Competente	Dott. Luciano Pettinelli	
R.L.S.	Anna Rita Sartoris	
	Maura Rolando Perino	
Dirigente Scolastico	Prof. Riccardo Ongaretto	

Valdilana, 1 settembre 2021



ISTITUTO COMPRENSIVO di VALDILANA-PETTINENGO



Tel: 015706070

Via Scuole 8, 13835 - VALDILANA (BI)

Codice Fiscale: 90074210023

E-mail: biic81900e@istruzione.it

PEC: biic81900e@pec.istruzione.it

www.icvallemossopettinengo.edu.it

www.ictrivero.edu.it

Parte 1

Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Trivero

Protocollo interno per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo di Trivero

PREMESSA

L'IC di Trivero assume il presente Protocollo interno di regolamentazione quale attuazione del **"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19"** tra le OO.SS. e il Ministero dell'Istruzione del 6 agosto 2020, tenendo conto delle **"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"** (rapporto ISS COVID-19 58/2020, 21 agosto 2020), del **"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"** emanato dal Ministero dell'Istruzione il 26 giugno 2020 e dell' **"Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico"** del Comitato Tecnico Scientifico, pubblicata il 28 maggio 2020 e successivamente aggiornata, adattandone i principi alla specificità dell'Istituto.

Le norme emanate dagli organi ed enti competenti successivamente all'adozione del presente protocollo, se in contrasto con le disposizioni dello stesso le sostituiscono automaticamente e divengono parte integrante del protocollo medesimo.

L'IC di Trivero deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale, degli alunni e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

CONDIZIONI DI ACCESSO E PERMANENZA NEI LOCALI E NELLE PERTINENZE DELL'ISTITUTO

L'accesso alla scuola non è consentito in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C (la temperatura sarà misurata a campione), di evidenti sintomi simil-influenzali, nel caso in cui si sia entrati in contatto con persone positive

al COVID-19 o si sia stati in aree ad alto tasso di contagio negli ultimi 14 giorni e in tutti i casi previsti dalla vigente normativa.

Per accedere ai locali della scuola è necessario:

- indossare la mascherina; gli alunni e il personale scolastico sono tenuti a indossare la mascherina chirurgica;
- mantenere un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, 2 metri durante le attività di Educazione fisica;
- lavare frequentemente le mani o sanificarle con gel disinfettante, proprio o messo a disposizione dall'Istituto;
- rispettare l'etichetta respiratoria (starnutire o tossire nel gomito o in un fazzoletto di carta da gettare subito dopo l'uso.

Nella dotazione personale di ciascun alunno deve essere presente:

- una mascherina di riserva;
- un flacone personale di gel disinfettante;

Agli alunni non è consentito:

- scambiarsi oggetti, cibo, indumenti o mascherine;
- utilizzare fazzoletti di stoffa.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I percorsi di accesso agli edifici e alle aule sono codificati per colore e sono indicati da segnaletica orizzontale e verticale all'esterno e all'interno degli edifici stessi. I percorsi non si incrociano mai.

Il primo giorno di scuola ciascun alunno riceverà un cartellino identificativo (con nome, cognome e classe) del colore corrispondente al percorso di accesso da seguire.

All'esterno degli edifici i percorsi sono contrassegnati da frecce segnaposto poste a 1 metro di distanza l'una dall'altra, che indicano la direzione e rappresentano il punto di "sosta breve" nell'attesa di accedere all'interno. Gli alunni avranno cura di disporsi sul primo segnaposto libero in prossimità dell'ingresso, occupando tutte le posizioni, senza lasciare spazi liberi, via via più distanti. Gli accompagnatori degli alunni dovranno fermarsi all'inizio del percorso, nel punto più lontano dall'ingresso dell'edificio.

All'interno degli edifici i percorsi sono contrassegnati da strisce colorate sul pavimento e da frecce colorate sulle pareti che indicano le varie aule.

Gli alunni e il personale all'ingresso dovranno:

- **procedere alla pulizia delle mani tramite gel disinfettante disponibile presso l'ingresso della scuola e nelle varie aule;**
- **all'interno dei locali scolastici il personale e gli alunni dovranno indossare la mascherina;**
- **mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro, due durante le attività di Educazione Fisica.**

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'uscita dall'edificio avviene sul percorso inverso. I docenti dell'ultima ora e i collaboratori scolastici regolamentano il traffico degli alunni scaglionando l'uscita delle varie classi.

Scuola Secondaria di I grado “Falcone e Borsellino” – RONCO

Percorso GIALLO – classi 1A e 1C – 36 alunni

Sulla sinistra dell'edificio, la scalinata scende all'ingresso al piano interrato, poi attraverso la scala interna gli alunni raggiungono le aule al primo piano, sulla destra.

Percorso VERDE – classi 2B, 2C, 3B e 3C – 57 alunni

Sulla destra dell'ingresso principale, il percorso immette sulla rampa di accesso e di lì all'interno. Le aule si trovano al piano rialzato, sulla destra.

Percorso BLU – classi 1B, 2A e 3A – 47 alunni

Sulla destra dell'edificio, il percorso conduce attraverso la scala antincendio all'ingresso al primo piano. Le tre aule si trovano di fronte alla porta di accesso.

Percorso ROSSO – classe 3B – 9 alunni

Sulla destra dell'edificio, il percorso conduce attraverso la scala antincendio all'ingresso al piano rialzato. L'aula si trova in fondo al corridoio.

ATTENZIONE: i percorsi BLU e ROSSO sono in parte comuni (per un totale di 56 alunni). Il percorso condiviso è contrassegnato da una doppia freccia (una blu, una rossa) che tuttavia rappresenta un segnaposto singolo. Su ciascun segnaposto blu-rosso trova posto un solo alunno. Gli alunni del gruppo BLU che per primi si presentano all'ingresso hanno la precedenza nel raggiungere le due rampe più alte della scala antincendio (percorso esclusivamente BLU). Gli alunni del gruppo rosso che già avessero occupato i segnaposto più vicini all'ingresso avranno cura di fare spazio ai compagni del gruppo BLU per consentire loro di riempire i posti sulle ultime due rampe. Durante questa operazione è obbligatorio per gli alunni indossare la mascherina.

Scuola Primaria – RONCO e PONZONE

Percorso BIANCO – classe III – 21 alunni

Sulla sinistra dell'edificio, la scalinata scende all'ingresso al piano seminterrato, poi attraverso il locale di accesso gli alunni raggiungono l'aula, subito sulla sinistra.

Percorso VERDE – IV A, V A, IV P, V P (Ponzone) – 41 alunni

Sulla destra dell'ingresso principale, il percorso immette sulla rampa di accesso e di lì all'interno. Scendendo le scale interne gli alunni raggiungono le aule al piano seminterrato (classe III) o interrato (classi IV e V Ronco, V Pratrivero).

Percorso ROSSO – classi I, II e V B – 37 alunni

Sulla destra dell'edificio, il percorso scende lungo la scalinata fino alla porta antincendio del piano seminterrato. Le aule si trovano di fronte alla porta di accesso.

NOTA: la scalinata di accesso all'entrata principale dell'edificio di fraz. Ronco **NON È** un percorso di ingresso/uscita per gli alunni.

Percorso GIALLO – classe I – 11 alunni

Attraverso la porta di sicurezza alla sinistra dell'entrata principale, direttamente nell'aula di fronte al varco di ingresso.

Percorso VERDE – classi II e III – 29 alunni

Attraverso l'entrata principale, verso le aule più vicine all'atrio.

Percorso BLU – classi IV e V – 27 alunni

Sulla destra dell'edificio, attraverso la porta di sicurezza in fondo al corridoio, le aule si trovano sulla sinistra.

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO (PRIMARIA E SECONDARIA)

Negli spostamenti all'interno dell'edificio è obbligatorio per tutti indossare la mascherina e mantenere un distanziamento di almeno 1 metro tra una persona e l'altra. Lungo i corridoi vige il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PECULIARITÀ DELLA STESSA – scuola dell'Infanzia CERINO ZEGNA / GILETTI – fraz. Ronco

L'ingresso dei bambini della scuola dell'infanzia è per sua natura scaglionato lungo un orario che va dalle ore 8:10 (7:30 per chi si avvale del pre-orario) fino alle ore 9:30, non si ravvisa quindi la necessità di prevedere percorsi segnalati. Il personale scolastico regola gli accessi. Resta fermo tuttavia che nella fase di ingresso è necessario per i bambini e l'adulto accompagnatore rispettare il metro di distanza dalle altre persone e, solo per l'accompagnatore, indossare la mascherina.

Per ciascun bambino è consentita la presenza nell'edificio di UN SOLO accompagnatore, che potrà trattenersi nei locali solo per il tempo strettamente necessario all'affidamento del bambino al personale.

La scuola dell'infanzia presenta delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione quali il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo i bambini della scuola dell'infanzia sono esonerati dall'indossare la mascherina, ed è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori), all'aperto ogniqualvolta le condizioni lo consentano.

Al personale della scuola dell'infanzia, qualora ciò fosse necessario, vengono assegnati dispositivi di protezione ulteriori rispetto a quelli previsti (visiera, guanti monouso, etc.), da utilizzarsi qualora fosse opportuno o necessario.

Scuola dell'Infanzia "Cerino Zegna" e "Giletti"

I bambini vengono accompagnati dall'adulto oltre il cancello e vengono indirizzati dalle maestre attraverso il varco "A", "B" o "G", a seconda della sezione di appartenenza. Il varco "G", sulla sinistra, è riservato ai bambini della scuola "Giletti". Nel caso di più arrivi in contemporanea, adulti e bambini attendono fuori dal cancello senza creare assembramenti e mantenendo il metro di distanza.

L'uscita avviene sul percorso inverso.

A ciascun bambino è assegnato un armadietto ad uso esclusivo.

MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI DELLA SCUOLA DA PARTE DI TERZI

La presente Istituzione fa ricorso alle comunicazioni a distanza, è pertanto scoraggiato l'accesso diretto alla struttura, che deve essere preso in considerazione solo nel caso in cui ciò sia assolutamente necessario.

È di norma vietato l'accesso di persone non autorizzate all'interno dei locali scolastici. L'accesso di esterni, per casi di effettiva necessità amministrativa-gestionale e operativa, sarà consentito solo previa prenotazione e relativa programmazione.

L'accesso alla scuola non è consentito in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C (la temperatura sarà misurata a campione con termometro a infrarossi), di evidenti sintomi simil-influenzali, nel caso in cui si sia entrati in contatto con persone positive al COVID-19 o si sia stati in aree ad alto tasso di contagio negli ultimi 14 giorni e in tutti i casi previsti dalla vigente normativa.

L'ingresso da parte di esterni all'interno dei locali scolastici sarà registrato con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza; potrà essere rilevata la temperatura all'ingresso.

Gli esterni, inclusi genitori e tutori, potranno accedere alla struttura solo per casi motivati, e comunque nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio già esposte, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per l'accesso di esterni verrà predisposta adeguata segnaletica sul distanziamento da attuare e sul percorso da seguire.

I fornitori esterni, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti, depositeranno la merce/pacchi in prossimità dell'ingresso; sarà cura del personale interno il ritiro della merce tramite l'utilizzo di guanti monouso e mascherina in dotazione, mantenendo sempre una distanza interpersonale di 1 metro; tale disposizione può essere derogata nel caso in cui la consegna riguardi colli voluminosi o troppo pesanti, restando fermi gli obblighi di mascherina e distanziamento.

L'accesso alle strutture della scuola può avvenire solo previa esibizione di certificazione verde valida.

CAPIENZA DELLE AULE

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia si applicano gli ordinari parametri di capienza dei locali. Per tutte le altre aule si riportano di seguito i dati di capienza e assegnazione.

Scuola Primaria – SOPRANA				
Aula	Numero massimo di posti disponibili nell'aula	Percorso	Alunni	Classe
AULA 1	25	GIALLO	11	I
AULA 2	25	VERDE	15	II
AULA 3	25	VERDE	14	III
AULA 4	25	BLU	17	IV
AULA 5	25	BLU	10	V
MENSA	34			
PALESTRINA	37			

Scuola Primaria – RONCO e PONZONE

Aula	Numero massimo di posti disponibili nell'aula	Percorso	Alunni	Classe
S1	23	VERDE	14	IV A
S2	20	ROSSO	13	II
S3	22	ROSSO	14	V B
S4	20	ROSSO	13	I
S5	24	BIANCO	21	III
I1	20	VERDE	11	V P
I2	22	VERDE	16	IV P
I3	23	VERDE	12	V A
I4	20			
CINEFORUM	37			
LAB. L	18			
LAB. L gamba corta	9			
PALESTRA	245			
MENSA PICCOLA	20			
MENSA GRANDE	52			

Scuola Secondaria di I grado “Falcone e Borsellino” – RONCO

Aula	Numero massimo di posti disponibili nell'aula	Percorso	Alunni	Classe
R1	20	VERDE	17	3C
R2	16	VERDE	15	2B
R3	16	VERDE	16	2C
R4	20	VERDE/ROSSO	18	3B
P1	16			
P2	16	BLU	14	2A
P3	16	BLU	15	3A
P4	20	BLU	18	1B
P5	20	GIALLO	18	1C
ATELIER	26			
SALETTA SOPRA	9			
LABORATORIO	20	GIALLO	18	1A
BIBLIOTECA	9			

Le capienze sopra indicate possono essere derogate solo garantendo la distanza di 1 metro tra gli alunni e 2 metri tra insegnante e alunni o per le attività di Educazione Fisica.

MENSA

La mensa avviene secondo le seguenti modalità:

Scuola dell'Infanzia “Cerino Zegna” e “Giletti” – RONCO

Le tre sezioni pranzano in contemporanea nel refettorio senza mescolarsi. A ciascuna sezione è assegnata una parte ben identificata del locale. Nel caso in cui i numeri superassero la capienza massima, una sezione pranzerà in aula.

Scuola Primaria – RONCO e PONZONE

Gli alunni partecipano alla mensa in due turni di 45' occupando i locali "mensa grande" e "mensa piccola". Tra i due turni avviene la sanificazione. Il primo turno comincia alle 12:05, il secondo alle 13:05.

Scuola Primaria – SOPRANA

Gli alunni partecipano alla mensa in due turni di 45'. Tra i due turni avviene la sanificazione. Il primo turno comincia alle 12:20 in refettorio (classi I e II), il secondo alle 13:20 in refettorio (classi III e IV) e nell'aula 5 (classe V). La sanificazione in classe V avviene prima e dopo il pasto.

SPAZI ESTERNI

Gli insegnanti progettano attività didattiche di qualità all'esterno dell'edificio scolastico con lo scopo di:

- consentire agli alunni momenti di decompressione rispetto alla inevitabile maggiore rigidità e staticità dell'attività in aula;
- promuovere l'apprendimento senza privilegiare esclusivamente l'intelligenza linguistica o logico-matematica;
- promuovere una didattica esperienziale, l'attività fisica e l'attività all'aria aperta;

Scuola dell'Infanzia "Cerino Zegna" e "Giletti" – RONCO

Il cortile davanti viene suddiviso in due settori, ciascuno dei quali viene assegnato a una sezione. Il giardino sul retro è assegnato alla terza sezione. Le sezioni possono periodicamente alternarsi nell'uso degli spazi.

Scuola Primaria – SOPRANA

Gli spazi esterni vengono suddivisi in cinque settori, ciascuno dei quali viene assegnato a una classe. Le classi possono periodicamente alternarsi nell'uso dei settori.

Sede centrale RONCO (scuola primaria e secondaria)

Ciascun periodo di ricreazione coinvolge non più di nove classi contemporaneamente.

Gli spazi esterni vengono suddivisi in nove settori, ciascuno dei quali viene assegnato a una classe. Le classi possono periodicamente alternarsi nell'uso dei settori.

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sarà eseguita secondo le modalità e il cronoprogramma stabilito nel **piano delle pulizie** approvato da questa Istituzione Scolastica e sarà documentato attraverso un **registro** regolarmente aggiornato e firmato dal personale addetto alle pulizie.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, la pulizia e la igienizzazione, sarà svolta secondo quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

La presente Istituzione Scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata e ripetuta aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi verranno sottoposti a regolare pulizia almeno due volte al giorno;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

- È obbligatorio per chiunque acceda all'interno dei locali scolastici indossare la mascherina.
- È obbligatorio per le persone presenti all'interno dei locali scolastici adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani: ove possibile si deve privilegiare il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile occorre utilizzare disinfettanti a base alcolica.
- L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani dislocandoli all'ingresso, in ogni aula, nei bagni e nelle aree comuni.
- Al personale impegnato con alunni con disabilità vengono assegnati ulteriori dispositivi di protezione individuale da valutare nello specifico con il medico competente e il S.P.P.; nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tenere conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.
- I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In prossimità delle uscite verranno collocati contenitori per la raccolta esclusiva di tali dispositivi. Il prelievo del sacco di plastica contenente tali rifiuti dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto che dovrà utilizzare guanti monouso in dotazione. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a rifiuti urbani indifferenziati.

Si ricordano ancora una volta le principali buone pratiche da seguire:

- rispettare l'etichetta respiratoria (sternutare o tossire nel gomito o in un fazzoletto di carta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e gettare nell'indifferenziato il fazzoletto usato);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o igienizzarle con gel disinfettante;
- aerare in maniera adeguata e frequente i locali;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non scambiarsi cibo, oggetti, indumenti o mascherine;
- non utilizzare fazzoletti di stoffa.

GESTIONE DI SPAZI DIDATTICI E COMUNI

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile) per attività didattiche strutturate.

Gli spazi comuni sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, etc.

Al fine della riduzione del contagio dal virus SARS-Cov-19 si ritiene di fondamentale importanza la ventilazione e il continuo ricambio d'aria di tutti i locali, che sarà effettuata dal personale scolastico in relazione agli spazi utilizzati.

Aule didattiche ad uso esclusivo di ciascun gruppo classe e aule didattiche condivise

- è stato individuato il numero massimo di persone che ogni aula può contenere mantenendo la distanza minima di sicurezza di 1 metro;
- sulla porta di ogni aula è esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- la posizione dei banchi nelle aule didattiche è segnata sul pavimento con apposito adesivo, in modo che la configurazione possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- in ciascuna aula è stato installato un dispenser contenente una soluzione igienizzante;

- il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani;
- i collaboratori scolastici sanificano la postazione dell'insegnante a ogni avvicendamento; per ridurre i tempi di avvio delle singole lezioni, ciascun insegnante può collaborare alla sanificazione della propria postazione all'inizio della propria lezione, nel rispetto delle stesse modalità previste per i collaboratori scolastici;
- le aule e i locali didattici condivisi, così come le rispettive attrezzature, vengono sanificati prima dell'accesso di nuove classi;
- i dispositivi dei laboratori mobili (notebook e tablet) devono essere sanificati prima di ogni nuovo utilizzo.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri e altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive, collettive o individuali, che lo permettono. Prima di ciascun utilizzo devono essere sanificati gli attrezzi.

È stato valutato il numero massimo di allievi che potrà utilizzare contemporaneamente gli spogliatoi annessi alla palestra.

Mensa

Il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Il numero massimo di allievi che possono utilizzare contemporaneamente il locale è calcolato impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie. È fatto obbligo di aerazione continua del locale, aprendo le finestre durante il consumo dei pasti. Inoltre:

- in assenza di postazioni fisse, è stata segnata sul pavimento la posizione corretta dei tavoli;
- all'esterno del locale mensa è esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- all'inizio di ciascun turno è effettuata la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione sarà effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni meteorologiche particolarmente avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

Nel caso in cui la ricreazione avvenga all'interno, l'orario degli intervalli è scaglionato, in modo da coinvolgere, per ciascun turno, circa la metà degli alunni presenti su ciascun piano; considerati il numero degli allievi e la disponibilità degli spazi, tale disposizione non si applica alle scuole primarie di Ponzzone e Soprana.

Per ciascun gruppo classe è designata una specifica area, esterna o interna, per la ricreazione. Tali aree possono essere assegnate a rotazione ai diversi gruppi classe. I gruppi classe non possono contemporaneamente occupare la stessa area.

Gli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 – 20 minuti), è stato effettuato considerando il parametro di 1,25 m²/persona.

Sala insegnanti

La sala insegnanti sarà regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano. All'ingresso è esposto un cartello indicante la capienza massima di persone. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di gel igienizzante per le mani.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Le modalità di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria e i pulsanti dello sciacquone) sono indicate nel piano di pulizia approvato dal presente Istituto.

Anche all'interno dei servizi igienici vige la regola del distanziamento interpersonale minimo di 1 metro e dell'obbligo di mascherina; se le dimensioni dell'antibagno non sono sufficienti a garantire il distanziamento di 1 metro, l'occupazione dello stesso è limitato a una persona alla volta.

Le finestre devono rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

Nei servizi igienici sono installati distributori di asciugamani usa e getta e carta igienica che non comportano il contatto con il rotolo. Sono inoltre installati dispenser di sapone per le mani

USO DI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO

Per le attività didattiche realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, sono state richieste agli Enti locali e/o i titolari della locazione, le certificazioni, in termini di sicurezza, di detti locali come previste dal T.U.S. 81/08 e s.m.i.

SUPPORTO PSICOLOGICO E SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si promuove:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra scuola e famiglia, anche a distanza;
- l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni, personale e famiglie;
- l'attivazione di uno sportello di supporto all'apprendimento con lo scopo di coadiuvare i docenti nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali; tale sportello è aperto anche alla consulenza per le famiglie di tutti gli allievi.

BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITÀ

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia e le famiglie. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione, in accordo con il pediatra di libera scelta e medico di medicina generale, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), così come sviluppate dal Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

A questo proposito l'Istituto Comprensivo di Trivero:

- identifica per ciascun plesso il "referente scolastico per COVID-19 e un sostituto;
- individua presso ciascun plesso un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), stabilendone la relativa procedura. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore; è previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente. Tali registri sono tenuti, a cura di tutti gli insegnanti, per ciascun gruppo classe;
- richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno/a, che devono ritirarlo/a da scuola con la massima tempestività, e comunque non oltre 45 minuti dalla chiamata.
- Un adulto designato conduce l'alunno nel locale dedicato o in un'altra area di isolamento e procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica ed eventuali altri DPI fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Sia nel caso di positività a COVID-19, sia nel caso di altra patologia, per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Nel caso di COVID-19, la conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

INFORMAZIONE

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo saranno portate a conoscenza di chiunque faccia ingresso, anche occasionalmente, nei locali dell'Istituto stesso, mediante comunicazione alle famiglie e al personale, affissione di cartelli informativi nelle aree comuni e in prossimità degli ingressi e pubblicazione all'albo.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa saranno presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°C o altri sintomi simil-influenzali anche lievi e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di misurazione della temperatura corporea presso il proprio domicilio sia per il personale scolastico sia per gli alunni. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- le modalità di accesso e uscita per alunni, personale e visitatori;
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituita un'apposita commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo, composta dal Dirigente Scolastico, dal RSPP e dal Medico Competente, con la partecipazione del RLS.

ALLEGATO

Planimetrie dei plessi dell'Istituto annotate con percorsi di accesso alle aule e capienza delle stesse.

Valdilana, 31 agosto 2021

Il Medico Competente
Dott. LUCIANO PETTINELLI

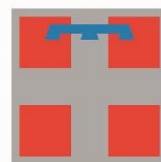
Il R.S.P.P.
Ing. DAVIDE BUONASERA

Il R.L.S.
MAURA ROLANDO PERINO

Il Dirigente Scolastico
Prof. RICCARDO ONGARETTO



ISTITUTO COMPRENSIVO di VALDILANA-PETTINENGO



Tel: 015706070

Via Scuole 8, 13835 - VALDILANA (BI)

Codice Fiscale: 90074210023

E-mail: biic81900e@istruzione.it

PEC: biic81900e@pec.istruzione.it

www.icvallemossopettinengo.edu.it

www.icrivero.edu.it

Parte 2

Protocollo interno valido per i plessi dell'ex IC Valle Mosso – Pettinengo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PROTOCOLLO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE

DOCUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA
CORRELATA ALLA PANDEMIA DA SARS-CoV-2
COSTITUISCE FORMALE PARTE INTEGRANTE AL D.V.R. PRESENTE

D A T I G E N E R A L I

Ragione Sociale	Sede	Data
Istituto Comprensivo di Vallemosso - Pettinengo	Valdilana (BI) Via Scuole n. 8	15/02/2021
Figure	Nominativi	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Ilaria Sereno	
R.S.P.P.	Dott. Alberto Trevisan	
Medico Competente	Dott. Luciano Pettinelli	
R.L.S.	Anna Rita Sartoris	
Classificazione ATECO 2007 P Istruzione	Classe di rischio e aggregazione sociale INAIL 2020	MEDIO-BASSO

1. Premesse

Il presente documento è composto da due parti: la prima riguarda l'applicazione di una metodologia di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi".

La seconda parte si è focalizzata sull'adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici.

Nella stesura del presente Protocollo si è tenuto conto infine del "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" steso da INAIL. Pertanto la presente azione di elaborazione si è focalizzata sull'adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici, anche in considerazione di quanto già contenuto nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" stipulato tra Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020.

Il monitoraggio costante consentirà, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, il ritorno progressivo alla normalità lavorativa, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, ricompresi gli allievi, nonché della popolazione.

2. Metodologia di Valutazione Integrata

2.1 Definizioni

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative o didattiche;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro/scolastico o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro/didattica che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della Scuola.

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata adottata la metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

2.2 Metodologia di Valutazione Integrata

La matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale risulta:

• esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

• prossimità

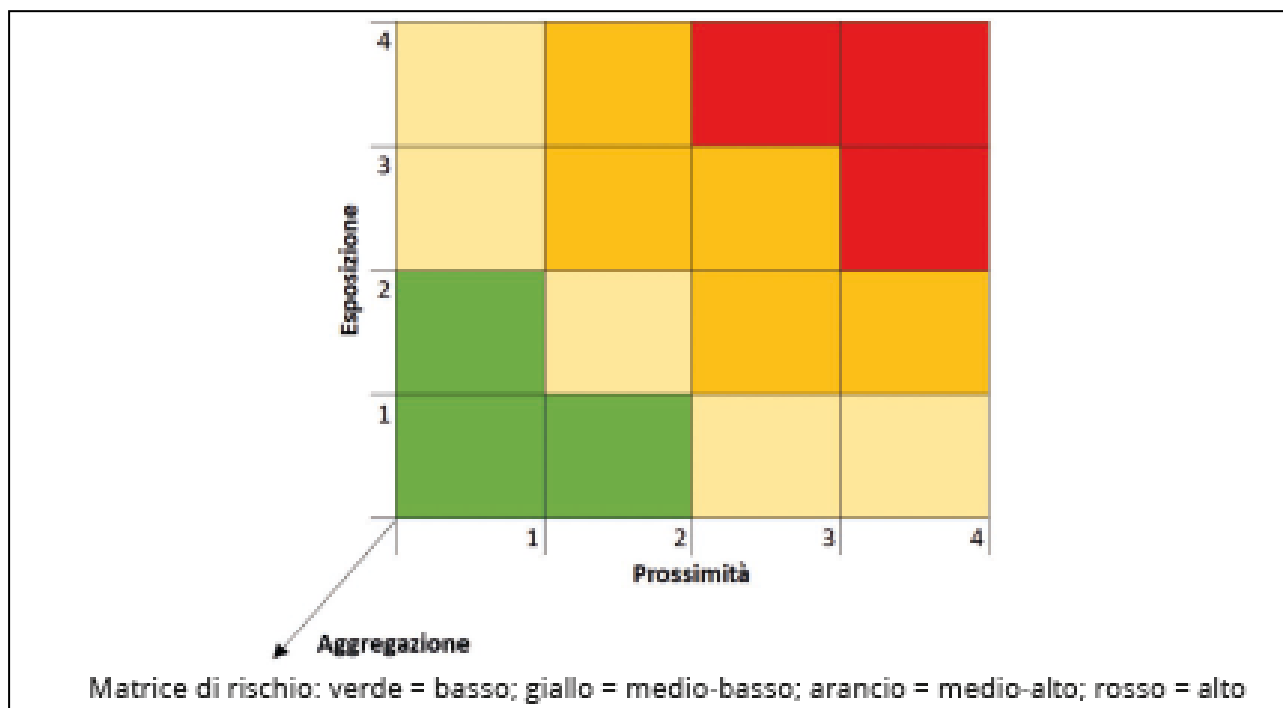
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



2.3 Esiti della Valutazione

Pertanto l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore è determinato da:

- **esposizione**
 - 1 = probabilità medio-bassa;
- **prossimità**
 - 2 = lavoro con altri ma non in prossimità;
- **aggregazione**
 - 1.30 = aggregazioni controllabili con procedure;

Determinando quindi in matrice di rischio un livello:

MEDIO-BASSO

2.4 Valutazione Multifattoriale

Determinato così il livello del Rischio mediante metodologia di Valutazione Integrata, si procede ad ulteriore e più specifico calcolo per le condizioni di codesto Istituto mediante Valutazione Multifattoriale.

In effetti la multifattorialità delle condizioni che concorrono e possono interagire su ogni persona che deve recarsi al lavoro o a scuola in questo Istituto deve essere analizzata per definire il “profilo di rischio COVID-19 del lavoratore/allievo”. Tali condizioni sono sintetizzabili in quattro ambiti:

- a. Lo stato di salute, comprendendo la cosiddetta “condizione di fragilità”.
- b. La situazione sierologica, ossia lo stato di immunità nei confronti del virus SARS-Co-V-2.
- c. Le occasioni di contagio nel tragitto casa-lavoro e viceversa.
- d. Le occasioni di contagio nell’ambiente di lavoro.

In estrema sintesi si è rappresentato questo concetto di multifattorialità con una formula che può facilitarne la comprensione e che tiene in conto la posizione di noti esponenti infettivologi che *“per il processo di monitoraggio del rientro al lavoro sarà prezioso il contributo dei Medici sentinella”*

2.5 Calcolo

Il rischio da contagio è multifattoriale ed è rappresentato dalla seguente formula:

$$Rc = (AT + T + AL + M) \times P$$

dove:

- **Rc** rappresenta il punteggio attribuito al **rischio di contagio della persona**
- **AT** è il punteggio che risulta dall’**analisi della condizione territoriale e ambientale in cui vive la persona**
- **T** è il punteggio che risulta dall’**analisi delle condizioni per raggiungere il luogo di lavoro**
- **AL** è il punteggio che risulta dall’**analisi delle condizioni di sicurezza sul lavoro**
- **M** è il punteggio relativo alla mansione svolta
- **P** è il punteggio attribuito alle **caratteristiche della persona**, determinante per dimensionare il rischio

Rc, AT, T, AL e M sono termini che **hanno valore additivo**, ad ognuno di essi viene attribuito **un punteggio da 1 a 4**; il fattore **P** ha **funzione moltiplicativa** e ad esso viene attribuito **un punteggio da 0 a 4**.

Rc ha un range da 4 a 64, su cui esprimere classi di rischio. Quando **Rc** assume valore 0, a causa di **P** uguale a 0, significa che le condizioni di vulnerabilità della persona non permettono il rientro al lavoro, indipendentemente dal valore degli altri fattori. In altre parole, quando il fattore **P** risulta 0 l’equazione si annulla e quindi **Rc** è uguale a 0. In questo caso le condizioni del lavoratore impediscono la sua esposizione al rischio di contagio seppur minimo (di valore 4).

Pertanto l’interpretazione di **Rc** è così rappresentata:

Rc	LIVELLO
Da 4 a 17	BASSO
Da 18 a 30	MODESTO
Da 31 a 49	MEDIO
> 50	ALTO
0	NO RIENTRO

2.6 Indicatori per la definizione del rischio di contagio personale del lavoratore

2.6.1 *Indicatore AT: caratteristiche territoriali e condizione locale della diffusione virale nel domicilio abituale*

Sardegna, Basilicata, Calabria, Sicilia, Puglia, Umbria, Abruzzo, Molise	1
Toscana, Campania, Lazio	2
Veneto, Marche, Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta	3
Lombardia, Emilia Romagna	4

2.6.2 *Indicatore T: tragitto casa / lavoro*

Utilizzo di mezzi propri	1
Utilizzo di mezzi pubblici – Tempo di percorso < 1 ora	2
Utilizzo di mezzi pubblici – Tempo di percorso > 1 ora	3
Utilizzo di più di un mezzo pubblico	4

2.6.3 *Indicatore AL: parametri per la definizione del rischio a Scuola*

Misure adeguate in tutti gli ambiti	1
Misure parzialmente adeguate	2
Misure non adeguate in alcuni ambiti	3
Misure non adeguate su tutti gli ambiti	4

2.6.4 *Indicatore M: parametro relativo alla mansione – Organizzazione del lavoro*

Contatto saltuario con interni all'Azienda	1
Contatto saltuario con il pubblico	2
Contatto sistematico con il pubblico	3
Contatto sistematico con COVID-19 positivi o sospetti (operatori sanitari e simili)	4

2.6.5 *Indicatore P: biologici*

Persona con tampone positivo o in quarantena cautelativa o affetta da fragilità	0
Abitudini di vita: fumo	1
Persona affetta da patologie che limitano la mansione	2
Persona recentemente affetta da patologie respiratorie e/o influenzali	3
Età > 60 anni	4

2.6.6 *Esiti*

Tutto ciò premesso e considerato, con rimando espresso alla valutazione di ciascun singolo lavoratore da parte del MC, la valutazione accorpata del rischio di contagio multifattoriale in codesto Istituto è:

CALCOLO RISCHIO DA CONTAGIO SARS-CoV-2 MULTIFATTORIALE				
PARAMETRO	DATO	Rc	Rc	LIVELLO
AT	3	36	Da 4 a 17	BASSO
T	2		Da 18 a 30	MODESTO
AL	1		Da 31 a 49	MEDIO
M	3		> 50	ALTO
P	4		0	NO RIENTRO

Pertanto la Valutazione Multifattoriale determina in matrice di rischio un livello lievemente superiore, ovvero:

MEDIO

1. Protocollo delle misure di contenimento del contagio

Effettuata la valutazione del rischio da contagio SARS-CoV-2, si definiscono pertanto le seguenti misure di contenimento e relativo protocollo gestionale al fine della prevenzione e della riduzione del rischio medesimo.

2. Strategie di Prevenzione

Di seguito si definiscono una serie di misure atte a prevenire / mitigare il rischio di contagio per i lavoratori/allievi sulla scorta di misure organizzative di prevenzione e protezione già richiamate dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” oltre ai numerosi documenti guida di OMS, ECDC, Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro – EU-OSHA, Ministero della Salute, ISS e INAIL.

Nell’ottica quindi di un approccio partecipato ed integrato all’attuazione delle procedure individuate in questa sede, è imprescindibile il coinvolgimento del Medico Competente (Dott. Luciano Pettinelli) nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell’attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all’esterno del setting lavorativo.

Vi è pertanto la pressante necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia. Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici

3. Misure organizzative

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell’ottica dell’eliminazione del rischio. Pertanto si ridefinisce di seguito l’organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro e didattiche nonché dell’orario di lavoro.

3.1 Gestione degli spazi di lavoro

Gli spazi di lavoro / didattici sono rimodulati nell’ottica del distanziamento sociale. In particolare:

3.1.1 Attività didattica (Docenti e Allievi)

a) Le aule, i laboratori e ogni spazio destinato alla didattica è rimodulato nel rispetto delle indicazioni Ministeriali dettate dal C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) e pertanto la distanza tra ogni singolo banco scolastico è fissata in UN METRO misurato dalla rima buccale di ciascun allievo. La distanza tra la prima fila di banchi ed il Docente è fissata in DUE METRI anche con l'eliminazione della cattedra qualora lo spazio della singola aula non consenta diversamente. Tale parametro qui definito è suscettibile di modifiche a carattere urgente definite dallo stesso C.T.S. mediante comunicazione scritta del Dirigente Scolastico che ha valore immediato di integrazione del presente Documento.

b) La capienza massima ammissibile di ciascuna aula, laboratorio e spazio destinato alla didattica è improntata e definita a rispetto del distanziamento di cui al comma precedente e determinata dal software ministeriale messo a disposizione delle Scuole dal Ministero medesimo. Le risultanze di tali calcoli sono allegate e parte integrante del presente Documento.

c) Al fine di evitare assembramenti che non garantiscono l'adeguato distanziamento nelle fasi di uscita ed entrata a scuola degli allievi si stabilisce di utilizzare TUTTE le uscite di sicurezza presenti in ciascun Plesso scolastico da utilizzarsi in via ordinaria per le fasi di ingresso ed uscita e sono altresì definiti i percorsi interni dedicati a ciascun gruppo classe. Al fine di rendere operativi i presenti disposti organizzativi si stabilisce di procedere a revisione straordinaria dei Piani di Emergenza ed Evacuazione che riporteranno, anche graficamente mediante apposita cartellonistica affissa nei locali, le misure qui definite oltre a quelle di prevenzione incendi.

3.1.2 Attività di Segreteria

a) Ogni postazione di Segreteria con attività di front office (pubblico, genitori, docenti, personale dipendente dell'Istituto) deve essere fornita di barriera separatoria (pannello in plexiglass) posta sul bancone divisorio tra il pubblico e l'Addetto di Segreteria.

b) Ogni postazione di lavoro in ufficio open space deve rispettare la distanza di DUE METRI misurati dalle rime buccali dei lavoratori.

3.1.3 Attività dei Collaboratori Scolastici

a) Ogni postazione di Collaboratore Scolastico (bidelleria, cattedre poste nei corridoi, ecc...) deve rispettare la distanza di DUE METRI rispetto alla postazione limitrofa misurati dalle rime buccali dei lavoratori.

3.1.4 Tutte le attività e tutti i locali

a) In tutti i locali e in tutti gli spazi è prevista una ventilazione naturale periodica degli ambienti con espresso divieto d'uso di ventilatori elettromeccanici e/o apparecchi d'aria condizionata.

b) L'accesso del pubblico (genitori, tutori, ecc...) potrà avvenire esclusivamente in forma che garantisca il distanziamento sociale ed eviti assembramenti negli atri e corridoi al fine di garantire altresì nessuna interferenza in entrata / uscita dalla Scuola. Il pubblico ammesso all'ingresso dovrà essere autonomamente munito di D.P.I..

c) L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire esclusivamente previo appuntamento e secondo le modalità e percorsi definiti dalla cartografia affissa e gli stessi fornitori dovranno rispettare il previsto distanziamento interpersonale ed essere autonomamente muniti di D.P.I..

L'accesso alle strutture della scuola può avvenire solo previa esibizione di certificazione verde valida.

3.2 Organizzazione e orario di lavoro

Al fine anche di ridurre il contatto sociale si definisce che l'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento ed evitino aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo codesto Istituto incentiva forme di trasporto sul luogo di lavoro mediante mezzi privati anche degli allievi della Scuola.

4. Misure di prevenzione e protezione

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., si adottano misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

4.1 Informazione e formazione

Si programma in questa sede di fornire un'adeguata, contestualizzata e, allo stesso tempo, specifica informazione e formazione, in modo da permettere a tutte le Figure presenti di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio e valorizzando contestualmente la consapevolezza del rischio medesimo che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.

È quindi imprescindibile la messa in atto di un'incisiva ed efficace attività di informazione e formazione, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate mediante la realizzazione di un'efficace comunicazione anche finalizzata ad evitare il moltiplicarsi di fake news.

Pertanto, le principali fonti istituzionali di riferimento saranno:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)¹⁴
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Si programmano pertanto:

- Adeguata informazione mediante opuscolo scritto.
- Formazione mediante adeguati corsi da progettare ed erogare in tempi stringatissimi.

4.2 Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

Pertanto si adottano le seguenti misure:

- All'ingresso e nei corridoi di ciascun Plesso Scolastico affissione di poster / locandine / brochure che pubblicizzano le suddette misure.
- All'ingresso, accanto ad ogni postazione di lavoro e di fronte alla porta di ciascuna aula scolastica messa a disposizione di idonei mezzi detergenti / sanificanti (dispenser gel) per una raccomandata frequente pulizia delle mani. Per la vigilanza di un corretto uso da parte degli allievi, nonché in conformità a quanto disciplinato dal C.C.N.L. si stabilisce che ciascun Docente deve trovarsi in aula CINQUE MINUTI prima dell'inizio delle lezioni per procedere a sorveglianza e controllo della corretta igienizzazione delle mani degli allievi medesimi.
- All'ingresso posizionamento di contenitore atto alla raccolta dei D.P.I. usati e potenzialmente contaminati per il loro successivo idoneo smaltimento.
- Pulizia e sanificazione con appositi detergenti a base di ipoclorito di sodio degli ambienti e delle postazioni di lavoro e delle aree comuni: periodica e giornaliera. A tal fine si stabilisce la predisposizione di un registro di controllo di avvenuta sanificazione mediante apposizione di data, ora e firma da parte di chi ha eseguito la sanificazione prescritta.

4.3 Utilizzo di dispositivi di protezione individuali (DPI)

Oltre a tutte le misure di protezione collettiva individuate, si prevede e si rende obbligatorio l'utilizzo dei seguenti D.P.I.:

- Per i Docenti e i Collaboratori Scolastici delle Scuole dell'Infanzia e i Docenti di Sostegno in tutti gli Ordini e Gradi Scolastici: visiera protettiva trasparente in policarbonato (classe ottica I) anche per uso sanitario marcata CE UNI EN 166:2004 a protezione da schizzi e spruzzi, resistenza contro gli urti certificata classe F, sanificabile e riutilizzabile.
- Per tutti: dispositivo di protezione delle vie respiratorie: facciale filtrante "mascherina chirurgica", conforme UNI EN 149, marcatura CE e come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1).
- Per i Docenti delle Scuole dell'Infanzia, i Docenti di Sostegno e i Collaboratori Scolastici: dispositivi di protezione biologica delle mani: guanti monouso latex-free marcatura CE – DPI III categoria, conformità EN 388 e EN 374.
- Al fine di monitorare la temperatura corporea si stabilisce l'uso di termoscanner nella misura di uno per ciascun Plesso Scolastico al fine di rilevare la temperatura degli allievi almeno una volta nell'arco della mattinata e di un termoscanner a disposizione degli uffici di Segreteria. Qualora un allievo risultasse con temperatura corporea superiore a 37,5 °C lo stesso sarà posto in idoneo locale di contenimento appositamente previsto nel Piano di Emergenza, in attesa di essere prelevato da genitori / tutori e non sarà riammesso a scuola almeno per i tre giorni successivi.

4.4 Sorveglianza sanitaria

In considerazione del ruolo cardine del Dott. Luciano Pettinelli in qualità di Medico Competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà.

Pertanto, il Medico Competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2. I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che in caso di comorbidità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

In tale ottica si lascia al Giudizio del Medico Competente l'eventuale introduzione di "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione **attraverso una visita a richiesta**. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

5. Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Si considera infine il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Pertanto, nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

Codesto Istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Codesto Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" dei lavoratori presente qualora sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

6. Considerazioni finali

Fermo restando che il presente documento è Protocollo finalizzato al contenimento e alla prevenzione da contagio Covid19 e che il medesimo è immediatamente operativo, lo stesso sarà prontamente modificato e/o aggiornato a fronte di mutate condizioni tecniche o legislative che avessero a verificarsi per un efficace contributo di contrasto all'epidemia.

Valdilana, lì 15/02/2021